

“Alimenta la mente e scegli il tuo piatto preferito”

“Alimenta la mente e scegli il tuo piatto preferito” è ormai lo slogan che da tre anni caratterizza il punto di prestito-libri presso il Consorzio di smaltimento rifiuti di Firenze, Fiorentinambiente. Infatti all'interno della mensa aziendale il prestito avviene principalmente con grande entusiasmo e con la collaborazione dei dipendenti, inoltre da quest'anno le occasioni della “biblioteca fuori di sé” si sono espanse anche nello “spaccio” (il supermercato aziendale) e in uno dei magazzini decentrati, i “Macelli”. L'iniziativa, promossa dalla Biblioteca Isolotto di Firenze del Quartiere 4, con la collaborazione del Dipartimento di scienze dell'educazione dell'Università di Firenze, ha trovato l'adesione dell'azienda, del circolo dei dipendenti CLASNU, e delle rappresentanze sindacali interne. Gli obiettivi iniziali sono stati:

- sollecitare alla lettura i dipendenti;
- far conoscere la biblioteca ed i servizi bibliotecari;
- promuovere l'autogestione da parte dei dipendenti, rendendoli attivi nel proprio percorso formativo.

Da quest'anno è stata introdotta una nuova sperimentazione: affiancato al servizio di prestito gratuito viene offerto, grazie ad una sinergia con il Servizio di informale lavoro del Quartiere 4, un servizio informativo fondato sull'orientamento, sulla motivazione e l'informazione del pubblico rispetto alle opportunità formative e culturali esistenti in ambito locale ed aziendale. Oltre alle proposte di orientamento al miglioramento della

propria formazione, i dipendenti di Fiorentinambiente possono trovare anche indirizzi ad un migliore impiego del tempo libero, sia durante il periodo occupazionale, sia nel pensionamento, attraverso la costruzione di una rete di contatti tra le associazioni di volontariato.

Il presupposto iniziale è stato quello di offrire il servizio di prestito libri ai dipendenti con la collaborazione del pubblico. Tutto ciò con lo scopo di offrire occasioni favorevoli ad una migliore qualità della vita individuale. A poco a poco il servizio ha riscosso l'approvazione dei dirigenti aziendali e delle organizzazioni rappresentative dei dipendenti che hanno manifestato l'interesse a valutare ipotesi di autogestione, per operare in relazione tra i dipendenti e facilitare le opportunità di lettura, sia per diffondere, attraverso la lettura, occasioni di svago e tempo libero, rispondendo a problematiche e bisogni personali, sia per offrire occasioni bibliografiche ed informative sui temi delle attività lavorative svolte. Tutto questo ha creato un clima di attenzione sui temi della lettura e dell'informazione.

L'ingresso della biblioteca pubblica all'interno di un'azienda apre molte valenze: un ampliamento delle opportunità culturali, che le organizzazioni dei dipendenti gestiscono, attraverso una maggiore qualificazione delle iniziative; amplificazione del dialogo tra dipendenti e soggetti sociali esterni, attraverso l'attivazione di una rete di sinergie che consente ai servizi di pubblica lettura, di infor-

mazioni al lavoro e al volontariato, presenti sul territorio, di avvicinare sempre più nuove fasce di pubblico, facendo emergere nuova domanda e ponendosi nell'ottica di adeguare le risposte; l'attivazione del pubblico da utente passivo a utente attivo.

Questa esperienza è del tutto originale per la Biblioteca Isolotto, che da sei anni ha intrapreso un processo di trasformazione delle sue funzioni, ponendosi quale soggetto primario per i percorsi formativi dei cittadini del territorio, attivando metodologie di distribuzione del libro al di fuori della propria struttura, cercando il pubblico nelle sue occasionalità quotidiane. Infatti le metodologie adottate hanno portato il servizio di pubblica lettura all'interno dei circoli ricreativi, nei supermercati, nelle parrocchie, nelle sale di attesa per corsi di preparazione al parto, e all'istituzione di un nuovo servi-

zio itinerante, Bibliobus che collega molti altri luoghi con un invisibile, ma forte filo: favorire il piacere di leggere soprattutto per coloro che lo hanno smarrito. Rilevando la novità di questo intervento sul piano nazionale, la Biblioteca Isolotto è interessata a conoscere attività di pubblica lettura all'interno di altre realtà lavorative. Questa esperienza conferma che se uno degli obiettivi delle BFS è promuovere la lettura, è altrettanto significativo favorire processi che consentano al pubblico di divenire attivo, operatore culturale, affinché questi superi la condizione di subalternità nei confronti dell'offerta e liberi la sua posizione di passività attraverso una collaborazione partecipata e consapevole.

Grazia Asta

Info: Biblioteca Comunale Isolotto, via dei Pini, 50142 Firenze - tel. (055) 710834 - fax (055) 782752; e-mail: libiso@comune.firenze.it.

